

LA FABBRICA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GUGLIELMO OBERDAN, N. 10 CEREA VR
Codice Fiscale	03472050230
Numero Rea	VR 339164
P.I.	03472050230
Capitale Sociale Euro	62461.75 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	823000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.860	8.560
II - Immobilizzazioni materiali	116.850	48.048
Totale immobilizzazioni (B)	128.710	56.608
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.105	23.338
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	495
imposte anticipate	36.355	25.343
Totale crediti	72.460	49.176
IV - Disponibilità liquide	134.003	172.815
Totale attivo circolante (C)	206.463	221.991
D) Ratei e risconti	3.296	6.304
Totale attivo	338.469	284.903
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	62.462	62.462
IV - Riserva legale	7.226	5.540
V - Riserve statutarie	34.362	34.362
VI - Altre riserve	75.050	43.011
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.512	33.727
Totale patrimonio netto	187.612	179.102
B) Fondi per rischi e oneri	9.373	3.409
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.544	21.279
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.975	71.359
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.610	-
Totale debiti	100.585	71.359
E) Ratei e risconti	14.355	9.754
Totale passivo	338.469	284.903

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	220.907	163.350
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	27.159	76.861
altri	73.603	50.104
Totale altri ricavi e proventi	100.762	126.965
Totale valore della produzione	321.669	290.315
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.529	3.298
7) per servizi	212.307	143.492
8) per godimento di beni di terzi	8.527	14.288
9) per il personale		
a) salari e stipendi	56.608	48.233
b) oneri sociali	17.164	14.514
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.626	4.039
c) trattamento di fine rapporto	5.626	4.039
Totale costi per il personale	79.398	66.786
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	17.863
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	2.140
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	15.723
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	10.223
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	28.086
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	1.987
14) oneri diversi di gestione	12.980	11.815
Totale costi della produzione	316.741	269.752
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.928	20.563
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	146
Totale proventi diversi dai precedenti	-	146
Totale altri proventi finanziari	-	146
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.464	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.464	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.464)	146
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.464	20.709
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(5.048)	(13.018)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(5.048)	(13.018)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.512	33.727

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 8.512.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali nei termini e per le ragioni di seguito illustrate.

L'importo complessivo dell'ammortamento contabile sospeso di tutte le immobilizzazioni immateriali ammonta a euro 2.800. La ragione di tale scelta è riconducibile alla volontà di evitare una perdita di bilancio.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che la sospensione ha avuto un effetto sul valore netto contabile degli assets per un importo pari alle quote di ammortamento sospese. In deroga alle previsioni dell'art. 109, comma 4, del DPR n. 917 del 22 dicembre 1986 e dell'art. 5 del D. Lgs n. 446 del 15 dicembre 1997, le quote di ammortamento sono fiscalmente deducibili anche se non imputate a conto economico. Ciò ha comportato un effetto sul risultato di esercizio quantificabile in euro 2.019.

Ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020 si è provveduto a destinare l'utile dell'esercizio e, se necessario per incapacienza, parte delle riserve disponibili preesistenti ad una riserva indisponibile per un importo di euro 2.800, ovvero pari all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sospeso. Tale riserva sarà svincolata con la progressiva cessazione degli effetti della sospensione degli ammortamenti.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali nei termini e per le ragioni di seguito illustrate:

L'importo complessivo dell'ammortamento contabile sospeso di tutte le immobilizzazioni immateriali ammonta a euro 18.576. La ragione di tale scelta è riconducibile alla volontà di evitare una perdita di bilancio.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che la sospensione ha avuto un effetto sul valore netto contabile degli assets per un importo pari alle quote di ammortamento sospese. In deroga alle previsioni dell'art. 109, comma 4, del DPR n. 917 del 22 dicembre 1986 e dell'art. 5 del D. Lgs n. 446 del 15 dicembre 1997, le quote di ammortamento sono fiscalmente deducibili anche se non imputate a conto economico. Ciò ha comportato un effetto sul risultato di esercizio quantificabile in euro 13.393.

Ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020 si è provveduto a destinare l'utile dell'esercizio e, se necessario per incapienza, parte delle riserve disponibili preesistenti ad una riserva indisponibile per un importo di euro 18.576, ovvero pari all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sospeso. Tale riserva sarà svincolata con la progressiva cessazione degli effetti della sospensione degli ammortamenti.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 10.515.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	91.264	335.204	426.468
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	82.704	287.156	369.860
Valore di bilancio	8.560	48.048	56.608
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.300	66.502	69.802
Totale variazioni	3.300	66.502	69.802
Valore di fine esercizio			
Costo	94.564	401.706	496.270
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	82.704	284.856	367.560
Valore di bilancio	11.860	116.850	128.710

Si segnala che nella voce immobilizzazioni materiali sono stati contabilizzati beni al costo storico per i quali la società ha beneficiato di contributi in conto impianti di cui alla L. 178/2020 (Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi). Tali contributi sono stati contabilizzati con il metodo indiretto.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									

Fatture da emettere a controllanti	-	79.577	-	-	74.357	5.220	5.220	-
Note credito da emettere a clienti terzi	528-	528	-	-	-	-	528	100-
Clienti terzi Italia	21.115	96.704	-	-	94.713	23.106	1.991	9
Clienti controllanti	-	93.687	292-	-	92.964	431	431	-
Partite commerciali attive da liquidare	7.096	-	-	-	7.096	-	7.096-	100-
Anticipi a fornitori terzi	3.809	9.327	-	-	10.245	2.891	918-	24-
Depositi cauzionali vari	32	-	-	-	-	32	-	-
Crediti vari v/terzi	719	-	-	-	-	719	-	-
Personale c /arrotondamenti	4	10	-	-	10	4	-	-
Fornitori terzi Italia	684	503	-	-	1.101	86	598-	87-
Fornitori terzi Estero	-	1.050	-	-	685	365	365	-
Erario c /liquidazione IVA	-	44.186	2.207-	-	39.799	2.180	2.180	-
Erario c/crediti d'imposta vari	1.416	4.128	-	-	921	4.623	3.207	226
Crediti d'imposta da leggi speciali	-	8.838	-	-	1.876	6.962	6.962	-
Crediti IRES per imposte anticipate	25.343	11.012	-	-	-	36.355	11.012	43
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	10.515-	-	-	-	-	10.515-	-	-
Arrotondamento	-					1	1	
Totale	49.175	349.550	2.499-	-	323.767	72.460	23.285	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	62.462	-	-	-	-	62.462	-	-
	Totale	62.462	-	-	-	-	62.462	-	-
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale (con utili fino al 2016)	3.490	-	-	-	-	3.490	-	-
	Riserva legale (con utili fino al 2017)	1.953	-	-	-	-	1.953	-	-
	Riserva legale	97	1.686	-	-	-	1.783	1.686	1.738
	Totale	5.540	1.686	-	-	-	7.226	1.686	-
<i>Riserve statutarie</i>									
	Ris. statutaria (con utili fino al 2016)	34.362	-	-	-	-	34.362	-	-
	Totale	34.362	-	-	-	-	34.362	-	-
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva straor. (con utili fino al 2017)	30.068	-	-	-	-	30.068	-	-
	Riserva straordinaria	-	32.041	-	-	-	32.041	32.041	-
	Altre riserve (con utili fino al 2017)	7.029	-	-	-	-	7.029	-	-
	Altre riserve	5.913	-	-	-	-	5.913	-	-
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	43.010	32.041	-	-	-	75.050	32.040	-
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	33.727	8.512	-	-	33.727	8.512	25.215-	75-
	Totale	33.727	8.512	-	-	33.727	8.512	25.215-	75-

Debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	2.465	13.022	-	-	15.487	-	2.465-	100-
	Clienti controllanti	292	-	-	292	-	-	292-	100-
	Finanz.a medio /lungo termine bancari	-	50.000	-	-	6.192	43.808	43.808	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	21.993	13.763	-	-	21.993	13.763	8.230-	37-
	Note credito da ricevere da fornit. terzi	547-	547	-	-	138	138-	409	75-
	Fornitori terzi Italia	22.816	118.812	-	-	127.455	14.173	8.643-	38-
	Erario c /liquidazione IVA	2.207	-	-	2.207	-	-	2.207-	100-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	17	11.358	-	-	9.972	1.403	1.386	8.153
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	89	361	-	-	231	219	130	146
	Debito per imp. bollo su fatt.elettr.	24	74	-	-	38	60	36	150
	INPS dipendenti	2.933	20.770	-	-	21.021	2.682	251-	9-
	INPS collaboratori	188	2.320	-	-	2.312	196	8	4
	INAIL dipendenti /collaboratori	52	737	-	-	625	164	112	215
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	45	9.155	-	-	8.960	240	195	433
	Depositi cauzionali ricevuti	13.283	35.244	-	-	28.085	20.442	7.159	54
	Debiti v /amministratori	536	5.253	-	-	5.254	535	1-	-
	Personale c /retribuzioni	4.967	43.812	-	-	45.739	3.040	1.927-	39-
	Personale c /arrotondamenti	-	6	-	-	6	-	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	2-	2-	-
	Totale	71.360	325.234	-	2.499	293.508	100.585	29.225	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi ai seguenti aiuti: Credito d'imposta imprese non energivore per un importo di euro 8.838; Contributo a fondo perduto Unioncamere Veneto per un importo di euro 18.321.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Sospensione ammortamenti anno 2022 (DL. 104/2020)	12.219	21.376	33.595	24,00%	5.130	3,90%	834

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	45.883			43.303		
di esercizi precedenti	95.498			52.195		
Totale perdite fiscali	141.381			95.498		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	141.381	0,24%	33.931	95.498	0,24%	22.919

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	1
Totale Dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	6.624

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Cerea.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli Aiuti di Stato ricevuti sono indicati nel portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 8.512 alla riserva indisponibile ex art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni l'Organo Amministrativo Vi propone di costituire la riserva indisponibile come segue:

quanto ad euro 8.512 con destinazione dell'utile d'esercizio;

quanto ad euro 25.083 con l'utilizzo delle riserve straordinarie.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, come noto, la vostra società opera principalmente nel settore organizzativo di fiere ed eventi, sia direttamente, sia concedendo i propri spazi ad operatori del settore.

La pandemia mondiale da virus SARS-Cov-2 (Covid-19) ha avuto un impatto sull'attività esercitata dalla vostra società in misura prevalente negli esercizi 2020 e 2021 ma gli effetti negativi si sono protratti anche nell'esercizio di riferimento del presente bilancio.

Nel corso del 2022 è terminato lo stato di emergenza sanitaria e, con esso, anche le misure restrittive volte a ridurre gli assembramenti di persone, ma la situazione economica societaria ha risentito ancora degli effetti della pandemia.

Nell'esercizio di riferimento si è verificata la ripresa dell'attività ed un miglioramento dei dati economici rispetto al predetto biennio.

L'analisi comparativa del valore della produzione del 2022 con il medesimo dato del 2021, infatti, ha evidenziato un incremento dell'11%. La società, inoltre, ha realizzato un utile di esercizio, sebbene tale risultato economico sia influenzato dalla presenza di componenti positivi, quali contributi a fondo ricevuti per far fronte agli effetti della pandemia e dall'applicazione della sospensione degli ammortamenti contabili delle immobilizzazioni.

Il confronto tra il valore della produzione del 2022 e quello del 2019, ultimo anno in cui i dati di bilancio non sono stati influenzati dagli effetti della pandemia, evidenzia ancora uno scostamento di euro -65.191, pari al -17%.

A partire dalla metà dell'anno 2022, inoltre, la redditività della società ha risentito in maniera evidente dell'incremento dei costi energetici, dovuti all'andamento dei prezzi a livello nazionale ed europeo, anche legati al conflitto russo-ucraino.

Tali maggiori costi sono stati solo in parte calmierati da una attenta gestione della contrattualistica con i fornitori delle utenze stesse ed in parte mediante investimenti in impianti di monitoraggio delle temperature all'interno delle strutture, con auspicabili risparmi anche negli anni futuri.

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Cerea, 31/03/2023

L'Amministratore Unico

Massimo Ongaro